



BookCity Milano 2022

Programma Frigoriferi Milanesi e Philo

sabato 19 e domenica 20 novembre 2022

Gli eventi sono gratuiti

In presenza presso Sala Carroponate - Frigoriferi Milanesi
via Piranesi 10 - Milano (max 100 posti)
e in Diretta streaming su Facebook

Per gli eventi Philo

- in sala: Ingresso libero (prenotazione prima dell'evento)
- diretta streaming su Facebook Philo:
www.facebook.com/PhiloMilano

Per gli eventi Frigoriferi Milanesi

- in sala: Accesso con prenotazione su www.eventbrite.it
- diretta streaming su Facebook Frigoriferi Milanesi:
www.facebook.com/frigoriferimilanesi

sabato 19 novembre 2022 - Eventi Philo

ore 10.30-11.30

L'estetica dell'anima - con **Nicole Janigro, psicoanalista, Chiara Mirabelli, analista biografica a orientamento filosofico**

La bellezza salverà il mondo? L'arte analitica è un'esperienza di relazione che ci guida nel sentire il tragico e l'imperfezione, l'intensità emotiva e le dimensioni creative: verso nuove immagini, capaci di generare un'altra possibilità. Ogni bellezza è da scoprire e da patire. Lo studio dell'analista è il contenitore estetico che accoglie lo spazio scenico del nostro complesso teatro interiore, attraverso illuminazioni, suoni e apparizioni. La creatività psichica che ne può emergere apre al potenziale inesauribile dell'umano, e fa riemergere risorse trasformative in ognuno di noi.

Janigro N., Mirabelli C., Paterlini I., *La psiche colorata. Dimensioni estetiche nella stanza d'analisi*, Moretti & Vitali, Bergamo 2022

ore 12.00-13.00

Tra le radicali intermittenze del cuore - con **Ivan Paterlini, psicoterapeuta, Davide Bertorelli, psichiatra, Moreno Montanari, analista biografico a orientamento filosofico**

La relazione analitica è per Jung il fattore di cura primario. Fra le pagine di questo libro - dove dialogano psicologia complessa, psicoanalisi, etologia, neuroscienze, filosofie antiche e arte - si apre un'ampia e feconda visione della relazione di cura, necessaria anche per trattare psicopatologie come i disturbi borderline. Una relazione che ha potenzialità estetiche, nel generare forme che sanno sentire e comprendere l'esperienza complessa del vivere. Verso uno stile esistenziale vocato alla consapevolezza dell'intreccio che lega le nostre singole biografie alla trama di relazioni e di mondo che le innervano.

Paterlini I., *Borderline: un amore radicale per la vita*, Mimesis, Milano-Udine 2022, collana Philo

ore 14.30-15.30

Coniugare passioni. Circe tra Omero, Atwood, Joyce - con **Stefania Portaccio, analista biografica a orientamento filosofico, Claudia Baracchi, analista biografica a orientamento filosofico, Università degli Studi di Milano-Bicocca**

Avere una dimora, dove scegliere cosa possa varcare la sua soglia e cosa debba restare fuori e dalla quale partire per il rischio e la cura che le relazioni comportano. Oppure non avere una dimora. C'è un immaginario che pensa il femminile come luogo/tempo concavo, ed estraneo al femminile ciò che concavo non si presenta. Sembra, scorrendo figure mitiche e letterarie, che alle donne solo un tratto eccezionale, divino - come la numinosità di Circe - renda possibile l'umano anelare alla relazione e avere al contempo una dimora cui tornare, e che fuori dall'eccezione vi sia di norma una lacerazione. Nell'indagare sul soggetto femmina di questa lacerazione occorre farsi carico.

Portaccio S., *Circe di spalle. Per una dimora del femminile*, Mimesis, Milano-Udine 2022, collana Philo

ore 16.00-17.00

Siamo intrecci di storie – con **Paolo Jedlowski, sociologo, Università della Calabria, Ludovica Danieli, Domitilla Melloni, analiste biografiche a orientamento filosofico**

Raccontare ha qualcosa di un atto d'amore. La vita è un intreccio di storie: ogni giorno, nei più diversi contesti della quotidianità, ciascuno racconta qualcosa di se stesso e degli altri, di vicende reali e mondi fantastici. Limitati nello spazio e nel tempo, opachi a noi stessi, ci affidiamo ai racconti per trascendere i confini della nostra realtà e per elaborare la nostra esperienza, per riconoscerci e per farci riconoscere. Il classico della sociologia della narrazione (pubblicato da Bruno Mondadori nel 2000 e ormai introvabile), riedito con una lunga intervista all'autore. Jedlowski P., *Storie comuni. La narrazione nella vita quotidiana*, Mesogea, Messina 2022

ore 17.30-18.30

L'Ombra del Male – con **Massimo Diana, analista biografico a orientamento filosofico, Susanna Fresko, analista biografica a orientamento filosofico, Sara Oliva Boch, pedagogista**

Quando l'autore ha scritto queste pagine l'idea di una guerra nel cuore dell'Europa era assolutamente inimmaginabile. Ma la triste e drammatica realtà del conflitto tra Russia e Ucraina e gli effetti a livello globale che ne stanno conseguendo, rendono queste pagine molto attuali. Esse sono una riflessione ponderata, non mossa dalle emozioni del momento, sulle radici e sui meccanismi diabolici della distruttività umana. Questo libro cerca di individuare, tra le molte risposte possibili, da dove nasca il Male e cosa sia possibile fare per arginarlo e contrastarlo. Un aiuto a riflettere con pacata lucidità, mettendo in relazione l'attualità con la storia e la preistoria di noi umani.

Diana M., *Unde malum? L'enigma della distruttività umana*, Mimesis, Milano-Udine 2022, collana Philo

Domenica 20 novembre 2022 – Eventi Philo e Frigoriferi Milanesi

ore 10.00-11.00

Il sentimento della natura: sguardi incrociati tra psicoanalisi, arte e letteratura – con **Barbara Massimilla, Clementina Pavoni, Iolanda Stocchi, psicoanaliste**

C'è una relazione essenziale tra uomo e natura, una relazione che comprende il sostegno, la cura, il contenimento, l'amore, ma anche la distruzione reciproca. In questo ultimo numero della rivista, senza alcuna pretesa di completezza, si è cercato di presentare, in un caleidoscopio di punti di osservazione, diversi aspetti del rapporto dell'uomo con la natura. Dal punto di vista della psicologia analitica, l'inconscio che ci abita è natura, ma è anche il grande Altro selvaggio ed estraneo che invita a sfide e oltrepassare i limiti del piccolo individuo in una partecipazione mistica con il mondo. L'arte e la letteratura, in particolare la poesia, hanno da sempre indagato questi temi.

AAVV (a cura di B. Massimilla e C. Pavoni), *Umana natura*, n. 104/22, Rivista di psicologia analitica, 2022

ore 11.30-12.30

Mistica selvaggia – con **Romano Madera, Savino Calabrese, Alessio De Fiori, Amabile Villa, analisti biografici a orientamento filosofico**

L'esperienza mistica "selvaggia" non è solo quella legata a pratiche ascetiche o religiose, approvata o disapprovata da teologi e da filosofi. Selvaggia, come un fiore che cresce fuori dai giardini e dai vasi, magari simile o identico a quelli domestici: la mistica come esperienza umana, molto più estesa o frequente di quanto si tende a credere a prima vista, se ne cerchiamo le tracce senza prevenzioni e senza dipendere da definizioni troppo rigide e parziali. La mistica selvaggia è la mistica universale, il tratto comune rintracciabile nelle esperienze mistiche di culture, di storie e di biografie diverse.

Madera R., *Lo splendore trascurato del mondo. Una mistica quotidiana*, Bollati Boringhieri, Torino 2022

ore 16.00

CELEBRAZIONI. Fruttero & Lucentini: due intellettuali da fantascienza – con **Luigi Bona, direttore WOW Museo del Fumetto, e Franco Forte, direttore di Urania**

F&L, Carlo Fruttero e Franco Lucentini, hanno impresso un segno importante nella nostra storia culturale ed editoriale, in particolare nella sci-fi e nel fumetto. Intellettuali sofisticatissimi, lasciarono la blasonata casa editrice Einaudi per assumere, da Mondadori, la direzione della collana più popolare di quel tempo, Urania. E riuscirono a portare il marchio a un grande successo. Due esperti del settore tracciano un bilancio della loro attività.

ore 17.00

CELEBRAZIONI. Jack Kerouac: sulla strada del sax – con **Rudi Manzoli e Leopoldo Carra**

A cent'anni dalla nascita dello scrittore, il noto sassofonista jazz Rudi Manzoli e Leopoldo Carra, traduttore di Mexico City Blues per gli Oscar Mondadori, ridanno voce al più «bop» dei romanzieri e poeti americani. I versi di Kerouac e alcuni brani da Sulla strada (nella traduzione di Marisa Caramella) risuoneranno insieme alle note del sassofono, lo strumento adorato dal grande autore beat. Per il quale Lester Young e Charlie Parker erano maestri di arte e di vita.

ore 18.00

CELEBRAZIONI. Processo a "Un amore" di Dino Buzzati – con **Gaia Manzini, scrittrice, e lo scrittore Marco Missiroli. Modera Lorenzo Viganò**

Fin dalla sua pubblicazione (1963), l'ultimo romanzo di Buzzati è stato accompagnato – oltre che da un grande successo di pubblico – anche da perplessità critiche, dovute sia al tema trattato sia alle inaspettate differenze rispetto alle opere precedenti. A sessant'anni di distanza, Un amore corre oggi il rischio di essere giudicato "politicamente scorretto". Ma lo è davvero? La parola alla giuria.